

"CARLONE", DI LIBERO BIGIARETTI
Un italiano
di LUCIO LOMBARDO RADICE

Chi fra di noi non si è qualche volta fermato a discorrere con il vecchio compagno-custode di una Sezione, comunista o socialista? A sentire ripetersi episodi di lontananza e nomi di compagni di tempo scomparsi? Il custode della Sezione di un partito operaio è, per solito, un compagno anziano d'anni, segnato e provato dalla miseria, dalle guerre, dalla...



Nella ricorrenza della festa dell'8 marzo la rivista democratica femminile "Noi donne" ha registrato una affermata senza precedenti. Attraverso uno strillagione straordinario, sono state diffuse infatti in tutta Italia, complessivamente, 380.000 copie del popolare periodico...

VERSO IL VII CONGRESSO DEL P. C. I.
Commissioni Interne
e correnti sindacali
di GIUSEPPE GUERRA

Quando si discute di unità della classe operaia, una attenzione particolare deve essere rivolta alle Commissioni Interne, che di tale unità sono l'espressione all'interno della fabbrica. Nale dalla esigenza dei lavoratori della fabbrica di far rispettare dai padroni i contratti di lavoro, le C.I. hanno avuto fin dall'inizio della loro vita una funzione unitaria. Attualmente, però, sono seri motivi di preoccupazione. Pur restando le Commissioni Interne un organismo unitario, non si può negare che esistono in esse elementi di frattura...

Le prime a Roma
SUGLI SCHERMI
Macbeth

Omnia Vellea è noto come regista estroso e geniale e come attore non eccezionalmente munito. I suoi film sono stati generalmente assai discorsi per le attrattive e le suggestioni tecniche, ed anche per la spregiudicatezza con cui affrontano certi temi. Realizzando Macbeth Vellea si è trovato di fronte ad un genere nuovo, un tipo di tragedia di cui si avvia alla sua inevitabile nascita. Poetici personaggi nella tragedia Shakespeareana, ma Vellea li ha ancor più rarefatti, concentrando tutto in Macbeth, e quindi in se stesso. Del suo volto è pieno il film fino ad esaurire lo spettatore. I primi piani si dissolvono in nuovi primi piani, e Vellea domina le inquadrature, dal basso, dall'alto, da destra, da sinistra, vestito nelle foggie più strane, con in testa singolari corone ferree, con il bisogno di farci Macbeth il suo volto spiritato i suoi occhi strabuzzati, le sue urla. Non recita, strafa. In quanto al resto, ci sembra che la interpretazione che Vellea dà della Scizia e del Medioevo sia soltanto apparentemente nuova: quei centi, quelle poltrone, quelle vesti bianche, e le stregie e le croci, e le armi piene di spuntoni, appartengono proprio al bagaglio dei luoghi comuni sul medioevo, quasi quanto quel singolare castello di scocia. Il tutto è avvolto in una perenne nebbiolina filicosa, ma forse si tratta di un mezzo per nascondere le magagne. Lodevoli le fatiche di Cervi, ormai divenuto doppiatore ufficiale dei personaggi di Shakespeare.

BIOGRAFIA DI UN CELEBRE OPPORTUNISTA SOCIALDEMOCRATICO

Bevin, un "socialista", al servizio dell'Impero inglese

Il falso operismo di "Ernie", oggi Lord del Sigillo Privato - Una lunga storia di inganni e tradimenti verso la classe operaia internazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA. 9. - Le dimissioni di Ernest Bevin, dal Foreign Office, da parecchi giorni ormai nei corridoi di Westminster erano date per sicure e considerate soltanto una questione di tempo, sono state formalizzate da questa sera da Downing Street.

Portato dalla sua abilita manovrera lungo l'onda dello sviluppo che le Trade Unions ebbero nei primi anni del secolo scorso, Bevin dopoguerra fino agli alti gradini dell'organizzazione sindacale, segretario della General Workers' "Transport and General Workers Union", poi Presidente della "Trade Union Congress". Bevin servì la politica estera dei gruppi dirigenti britannici fin dal 1936, quando si adoperò con successo per ottenere l'appoggio del movimento laburista al "non intervento" nella guerra civile di Spagna, con cui Eden favorì la controrivoluzione franchista.

Il suo atteggiamento di "socialista" è stato sempre un utile strumento di lavoro per il governo inglese. Bevin, che si è sempre presentato come un uomo di azione, è stato uno dei più abili e più astuti diplomatici del suo paese. La sua attività come Lord Privy Seal, in tal modo avvolta in una cortina di luoghi comuni e di fraintendimenti, ha permesso di tenere in gioco la politica estera del governo inglese, e di tenere in scacco la politica estera del movimento laburista.

Una montagna

Quando Attlee volò a Washington era noto a tutti che Bevin non aveva potuto accettare perché le condizioni del suo cuore gli impedivano di viaggiare in aereo. Poi un mese fa l'influenza, degenerata in polmonite, ha già colpito il corpulento figura uno stanco e gracile. Attlee non si è potuto risolleverne fino a pochi giorni fa, e molto a malincuore.

Un degno successore

Attlee non aveva tuttavia alcuna scelta essendo Morrison, dopo Bevin, il più autorevole membro del Governo, l'unico la cui figura politica fosse all'altezza di quella di Morrison, che è stato, nel suo incarico che è il Ministero degli Esteri.

Documentari sovietici

È terminata una prima tappa del meraviglioso viaggio attraverso il mondo sovietico, che ci ha fatto conoscere questa Russia del comunismo sovietico. Il viaggio è stato un assai interessante e utile.

Minnuzolo

Il regista Lewis Milestone aveva già portato sullo schermo altre opere di scrittore americano. Minnuzolo, per questo, non è stato un soggetto originale e la sceneggiatura; si tratta della descrizione di un momento di un bimbo, attaccato al suo cavallo, ma non è un bimbo di questo genere. Il film si pone il problema di come rappresentare il cavallo, come il cavallo di un bimbo, che al mondo più crudele e freddo di Steinbeck. Lo stesso autore ha sentito questa, con il bisogno di rappresentare la sua storia indetto negli anni, togliendole perciò il suo interesse.

TEATRO

Creatura umana

Ugo Betti comincia ad essere un maestro se già fioriscono i suoi polli. Dopo la sua Regina e gli infortuni è la volta di questa Creatura umana di Vittorio Calvino, dove c'è una rappresentazione quanto mai squallida delle rivoluzioni e delle "creature umane" che ne vengono schiacciate. L'intreccio è assai commovente e riferito a cosa troppo interessante perché si possa dedicare dello spazio. Comunque vorremmo sapere dall'autore perché mai avendo egli delle idee così precise sulle reazioni e sulle loro conseguenze non ha preteso il carattere e la località dell'avvenimento. Evidentemente perché il signor Calvino ha la distinzione fra la "rivoluzione" fascista e la Rivoluzione sovietica. Ce ne dispiace per le cognizioni storiche del signor Calvino; la letteratura di Ugo Betti non ha mai avuto il merito di essere sempre giusta. Brava la Bizzarri, come sempre.

MUSICA

Fischer

Terzi all'Argentina, Edwin Fischer ha ricambiato come sempre un pubblico numeroso. Quanto si tratta di un grande interprete e pianista come lui, naturalmente ci si può illudere di un'eccezionale performance; così Terzi ha preavviso un suono secco, che non si è ammorbido abbastanza in un Chopin né in Mozart. Ottimo è stato il concerto della Sonata op. 108 di Beethoven e del Quattro pezzi finalistici, dall'op. 10 di Schumann. Grande successo e brava, domenica prossima, Fischer darà un secondo concerto.

Una protesta dei critici teatrali

I critici teatrali si sono riuniti, ieri sera, nei locali dell'Associazione della Stampa romana. Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: «I critici drammatici della stampa periodica romana, in seguito alle offese diffamatorie penalizzate pubblicamente dalla signora Tatiana Pavlova contro la loro classe, e particolarmente contro il collega Silvio d'Amico, rassegnando questo fatto, e nei precedenti anni, scontentamenti assenti dalla stessa attrice, un tentativo intollerabile di intimidazione lesivo della libertà di critica, decidono di astenersi dall'intervenire agli spettacoli della compagnia Pavlova e di deferire il caso alla Federazione Nazionale della Stampa.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLA MUSICA

Bricciole per gli Indegni

Spinta da eterna solitudine nei riguardi di chi vive del proprio talento, il signor Indegno si è dato a un'attività di lavoro che lo ha fatto diventare un'artista di successo. Il suo lavoro è stato molto apprezzato e ha portato a un grande successo. Il suo stile è molto originale e ha permesso di raggiungere un alto livello di eccellenza.

Verdi al XIV Maggio Fiorentino

Il XIV Maggio musicale fiorentino ha partecipato alle celebrazioni del cinquantenario verdiano quando la messa in scena del Macbeth e de I pesci cancri. Il Sindaco Nazionale Musicisti, intendendo ricordare gli scomparsi Maestri Tommasini e Cilea ha organizzato una serie di concerti, compositori, direttori d'orchestra e concertisti, intitolandoli ai loro nomi. Primo concerto: Verdi al XIV Maggio Fiorentino. Secondo concerto: Verdi al XIV Maggio Fiorentino. Terzo concerto: Verdi al XIV Maggio Fiorentino.

Concorsi a S. Cecilia

L'Accademia Nazionale di S. Cecilia ha bandito i seguenti concorsi: primo premio di violino, secondo premio di violino, terzo premio di violino. I concorsi si svolgeranno nel prossimo anno e sono destinati a giovani musicisti di talento.

Verdi al XIV Maggio Fiorentino

Il XIV Maggio musicale fiorentino ha partecipato alle celebrazioni del cinquantenario verdiano quando la messa in scena del Macbeth e de I pesci cancri. Il Sindaco Nazionale Musicisti, intendendo ricordare gli scomparsi Maestri Tommasini e Cilea ha organizzato una serie di concerti, compositori, direttori d'orchestra e concertisti, intitolandoli ai loro nomi.